



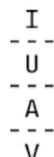
JURY

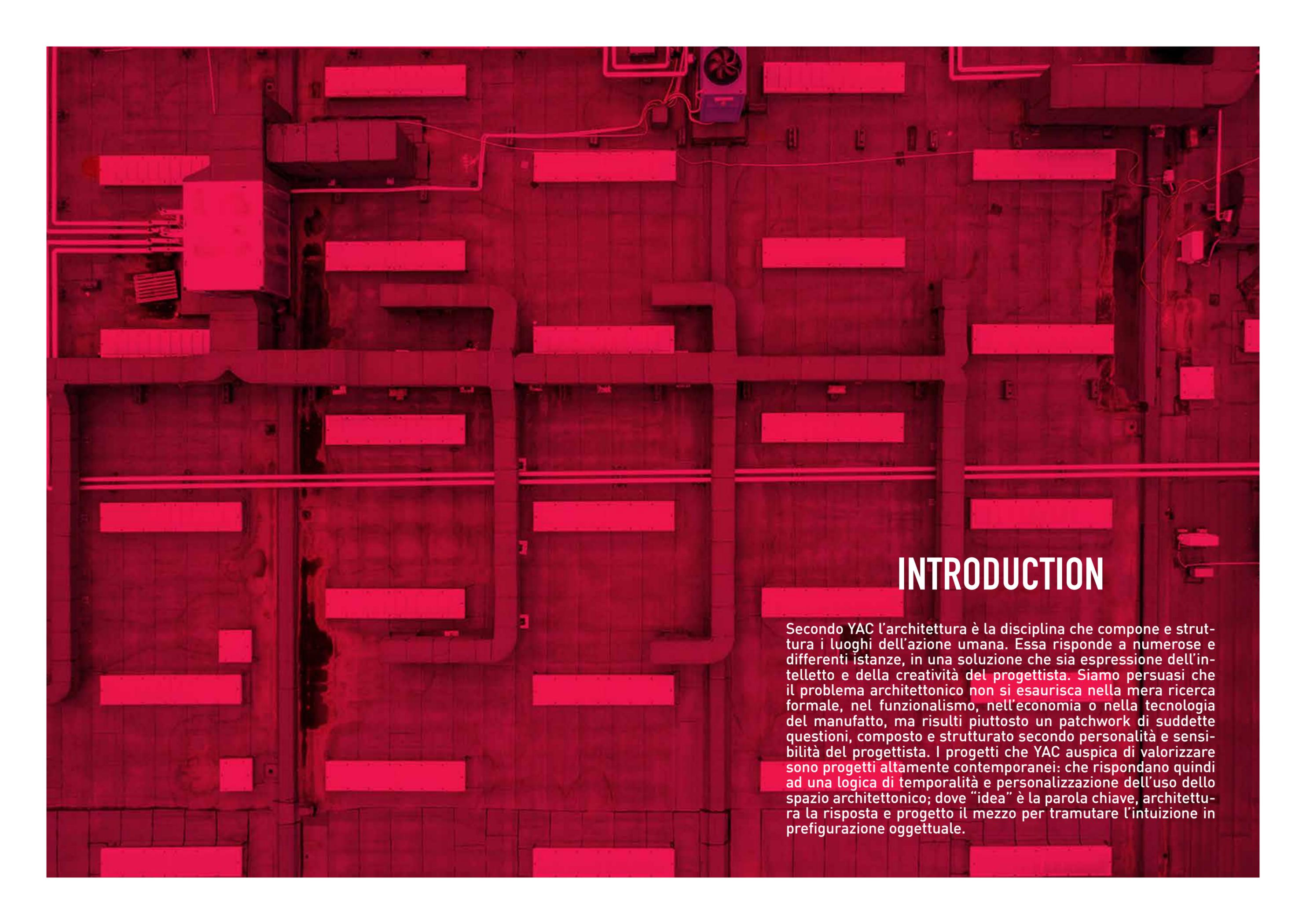
Patrik Schumacher | Zaha Hadid Architects
 Ben Gilmartin | Diller Scofidio + Renfro
 Marie Hesseldahl | 3XN
 Aurelien Coulanges | Ateliers Jean Nouvel
 Fabio Alberto Roversi Monaco | ABABO
 Lucia Gazzotti | Centergross
 Stefano Stanghellini | IUAV

ITALIAN FASHION HUB

23 OCT 2017
 31 JAN 2018

20.000 €



An aerial photograph of a building's floor plan, overlaid with a semi-transparent red color. The plan shows a complex arrangement of rooms, corridors, and structural elements. The red overlay is uniform in color and opacity, creating a monochromatic effect. The layout includes several large rectangular rooms, smaller square rooms, and a central corridor system. There are also some irregular shapes and what appears to be a staircase or a large open area on the left side. The overall impression is that of a technical architectural drawing brought to life with a modern, artistic color scheme.

INTRODUCTION

Secondo YAC l'architettura è la disciplina che compone e struttura i luoghi dell'azione umana. Essa risponde a numerose e differenti istanze, in una soluzione che sia espressione dell'intelletto e della creatività del progettista. Siamo persuasi che il problema architettonico non si esaurisca nella mera ricerca formale, nel funzionalismo, nell'economia o nella tecnologia del manufatto, ma risulti piuttosto un patchwork di suddette questioni, composto e strutturato secondo personalità e sensibilità del progettista. I progetti che YAC auspica di valorizzare sono progetti altamente contemporanei: che rispondano quindi ad una logica di temporalità e personalizzazione dell'uso dello spazio architettonico; dove "idea" è la parola chiave, architettura la risposta e progetto il mezzo per tramutare l'intuizione in prefigurazione oggettiva.



> TEMA

La moda è, sempre più, fenomeno globale. Accanto agli storici marchi che hanno intessuto la leggenda del *made in Italy*, sono sorti colossi che hanno saputo rispondere all'incalzante esigenza di prodotti eccellenti ad un prezzo accessibile: sono le industrie del **fast fashion, giganti ed artigiani che hanno fatto propri quei tratti di rapidità e dinamismo connaturati alla società contemporanea.**

Il futuro della moda è nella velocità, e se il fast fashion ha in Europa la propria capitale, quella -certamente- è il Centergross.

Posto su direttrici di trasporto internazionale, con **un milione di metri quadrati di uffici, showroom e magazzini, il Centergross è uno dei più importanti aggregati di imprese fashion su scala mondiale;** un titano con numeri da capogiro: 6.000 addetti, 700 aziende, 10.000 visite giornaliere. **Una cittadella della moda,** popolata da stilisti, modelle, buyer ed imprendi-

tori: un esercito che ogni giorno disegna, acquista e riversa sul mercato collezioni ed accessori per un volume di affari di 5 miliardi di euro.

Se il progetto originario è ancora straordinariamente funzionale, **il rilievo e centralità assunti dal Centergross** quale cittadella della moda **non sono più in linea con una struttura che inizia a mostrare i segni del tempo.** Per tali ragioni, **a 40 anni dalla sua fondazione, il Centergross ha deciso di aprirsi ai progettisti per il rifacimento della propria architettura più rappresentativa, l'asta servizi:** un mastodonte di 1km con ristoranti, centri benessere, uffici e centinaia di attività commerciali che come un colossale sistema linfatico irrora-no di servizi l'intero distretto della moda.

Quale identità offrire -attraverso l'architettura- alla più grande cittadella della moda dello scenario internazionale? Come sfruttare una scala di intervento così ampia per

dare origine ad un monumento alla moda italiana?

Tali le questioni alla base di Italian Fashion Hub, il concorso di YAC e Centergross orientato a dare **un nuovo volto alla capitale del Fast Fashion Europeo.**

Oma e Prada, Chipperfield e Valentino, Ito e Tod's: **un legame profondo quello sancito fra moda e architettura,** ed oggi rinnovato attraverso Italian Fashion Hub. Mediante il concorso i progettisti avranno l'opportunità di operare ad **una scala di intervento senza precedenti, per lasciare un segno nella storia dell'architettura contemporanea** mettendo -al pari delle più grandi firme della progettazione- la propria **creatività a servizio del più esigente e raffinato pilastro dell'economia globale: la moda.**

Yac ringrazia tutti i progettisti che raccoglieranno questa sfida.



> SITO

Erano gli anni 70', gli anni dei Queen e del primo Guerre Stellari; sono anni di dinamismo, di innovazione, di un progresso economico e sociale che appariva necessario ed inesauribile. In questo clima di profondo rinnovamento, a Bologna, nel cuore del vecchio continente, 180 imprenditori si uniscono per gettare le basi di un progetto utopico, che oggi come allora continua a sorprendere per la propria carica di dirompente visionarietà. Il progetto rispondeva alla necessità contingente di disporre di grandi spazi per il commercio, ma portato ad una scala e dotato di una lungimiranza tale da realizzare uno dei più vasti ed avanguardistici distretti commerciali al mondo. Fu così scelta un'area che potesse disporre di un rapido accesso ai principali vettori di trasporto internazionale, edificando –esclusivamente attraverso capitale privato- una struttura nata come cittadella del commercio, ma rapidamente evolutasi in riferimento europeo per le aziende moda. Oggi come allora l'efficienza è la

cifra caratteristica del Centergross, la cui offerta permette di allestire in pochi giorni una boutique competitiva in qualsiasi angolo del globo. Il complesso è dotato di ampi parcheggi ed attraversato, al centro, dall'asta servizi: una struttura immensa, fervente di vita ed attività e che nei fatti costituisce il cuore pulsante e la colonna vertebrale dell'intero distretto. All'interno dell'asta, una vastissima galleria su 2 livelli permette di accedere ai differenti servizi ospitati dalla struttura, agevolmente raggiungibili attraverso un sistema ipogeo di rampe carrabili: così l'asta crea un percorso pedonale coperto, risultando permeabile anche per i mezzi su ruota senza che questi interferiscano con le attività dei propri visitatori. La nuova asta servizi dovrà rispondere alle medesime esigenze di collegamento della precedente, ma integrandole secondo moderne tecnologie e sensibilità, ed offrendo una forte connotazione al centro per divenirne simbolo. Per una progettazione **contestualizzata** e

orientata alla proposizione di soluzioni **utili alla committenza**, di seguito si fornisce una sintesi dei principali aspetti e vincoli di cui i concorrenti dovranno tenere debita considerazione.

- **Storia**; se in età contemporanea la storia del luogo appare principalmente definita dall'avvento del Centergross, quest'angolo d'Italia vanta una memoria ben più antica di quella del proprio colossale ospite. La cittadella della moda è infatti solo il più recente di una serie di accadimenti che, dalla preistoria, si sono succeduti in un territorio ricco di vicende e testimonianze. Abitata già dal 2.000 a.C., questa pianura fu prima occupata dagli Etruschi, poi dai Galli, quindi dai Romani. È a questi ultimi che si deve la compagine stessa delle campagne emiliane, i cui terreni –come nel caso dell'area di studio- costituivano l'ambito bottino che l'impero riconosceva ai propri dignitari in funzione di suc-



cessi politici o militari. Accadde così che le centurie su cui sorge il Centergross divenissero proprietà di Aurelio Gallo, ufficiale d'alto rango dell'esercito di Roma, che qui morì all'età di 40 anni, e di cui il ricordo è trasmesso da una lapide votiva deposta dalla moglie e dalla figlia sul luogo della sua sepoltura. Caduto l'Impero fu la Chiesa a raccogliere l'eredità di governo dell'area, coltivandone i terreni e realizzandovi un convento. In età moderna terre e fabbricati divengono proprietà della famiglia Orsi, che in luogo del convento realizzò la propria residenza di famiglia, occupandola fino alla scomparsa dell'ultima discendente nel 1806. Oggi Villa Orsi appare come un cammeo, un affascinante e prezioso intarsio che con la propria lussureggiante eleganza si inserisce nella rigorosa vastità del Centergross, del quale è diventato luogo di delizia nonché location delle iniziative più glam e ricercate.

- **Parco di Villa Orsi;** una riflessione a parte è meritata dal

parco di Villa Orsi, che con le proprie tinte smeraldo ha da sempre sorpreso studiosi ed esperti per la ricca diversità di specie ospitate. Con le proprie essenze il parco può nei fatti considerarsi vero e proprio compendio della storia del luogo, raccontandone la memoria attraverso la presenza di alberi antichi, le cui origini suggeriscono il ricordo di popoli estinti e di tradizioni lontane. Un luogo inaspettato, posto nel contesto del Centergross, le cui querce –le più antiche essenze custodite nel parco- alludono all'avvento dei primi ancestrali coloni della regione, in cui i cedri raccontano di flotte fenice che solcavano il Mediterraneo, ed ancora i bambù di lontane e remote spedizioni ai confini degli imperi conosciuti. In ragione di simili caratteristiche il parco è stato recente oggetto di studio ed opere di riqualificazione; in questo senso, qualsiasi intervento previsto per l'area A, non potrà esimersi dal rapporto con simile affascinante pre-esistenza, sfruttandone il pregio e garantendone la conservazione;

- **Collegamenti;** la porzione di territorio su cui sorge il Centergross non è solo contesto ricco di storia e di memoria, ma –anche e da sempre- crocevia di percorsi e collegamenti commerciali. Il Centergross sorge infatti in prossimità dell'interporto di Bologna, e cioè dell'autostrada A13 che come una gigantesca arteria attraversa la penisola italiana collegandola al resto d'Europa. Allo stesso modo, ad est, la rete ferroviaria definisce il confine del Centergross, collegandolo alla stazione di Bologna dalla quale, grazie all'alta velocità, è possibile raggiungere Milano in meno di un'ora, Firenze in 30 minuti e Roma in un'ora e mezza. Bologna tuttavia non è solo trasporto su ruota e su rotaia, potendo vantare all'interno della proprio comparto urbano un aeroporto che garantisce rapidi collegamenti ai principali scali internazionali. Grazie alla sua prossimità all'aeroporto, all'autostrada e alla ferrovia, il Centergross è tanto vicino a Milano come Londra, a Firenze come a Parigi, in un naturale slancio all'internazionalizzazione che ultimamente travalica



l'Europa guardando alla Cina e all'est asiatico.

- **Interventi ammessi;** in ragione del rispetto del budget e degli obiettivi posti dalla committenza, di seguito si fornisce descrizione degli interventi ammessi per ciascuna delle aree di concorso:
 - a. **AREA A;** blocco di testa; è ammesso qualsiasi intervento (demolizione dell'esistente/nuova costruzione) purché nel limite di 10.000 mq e di 1.500 €/mq (non rientrano nel conteggio superfici all'aperto, passerelle, cortili, balconi, terrazze e parcheggi anche se interrati).
 - b. **AREA B;** corpo servizi; non sono ammesse demolizioni, sono tuttavia ammessi:
 - Interventi di restyling dei prospetti (modifica delle aperture, inserimento di nuove pelli, interventi a cappotto, frangisole, interventi di decoro, miglioramento energetico ed inverdimento);
 - Sopraelevazioni/nuove volumetrie nel limite di 122.500

mc e di 1.000 €/mq;

- Interventi di arredo/riassetto delle 2 gallerie pubbliche (eventuali rimozioni di moduli di solaio saranno possibili purché coerenti con la modularità degli elementi di prefabbricato);
- c. **AREA C;** blocco aziende; è preso a riferimento quale "modulo" di interesse per lo studio dell'intera superficie del Centergross. Non sono ammesse demolizioni; sono invece richiesti interventi di arredo urbano, illuminazione, sistemazione stradale, sistemazione/ridisegno del verde coerentemente a quanto stabilito al punto A.



> PROGRAMMA

Orientato a definire un rinnovamento dell'asta servizi del Centergross, Italian Fashion Hub è destinato a segnare un progetto cardine nel panorama architettonico contemporaneo. Le dimensioni del complesso infatti definiscono la caratteristica ideale per un intervento vocato a connotare in maniera irreversibile il territorio: un'architettura fatta per essere fruita sia su scala umana che territoriale, un intervento visibile sia a terra che in cielo. Atterrando a Bologna buyer, stilisti e imprenditori dovranno cogliere la presenza del Centergross, che dovrà preannunciarsi quale capitale europea del pronto moda e del commercio, icona di prestigio e ricercatezza. La nuova asta servizi dovrà ridefinirsi quale vero e proprio landmark: una struttura di rappresentanza, nata per impressionare i 3 milioni di visitatori che ogni anno frequentano il Centergross, ma anche capace di attirare nuove imprese trasmettendo quei valori di eccellenza, stile ed eleganza coi quali i brand ospiti intendo-

no identificarsi. Le architetture che Italian Fashion Hub intende realizzare dovranno instillare nel fruitore la consapevolezza di trovarsi in un luogo d'avanguardia, coniugando istanze di natura estetica ad una piena funzionalità della struttura, da ottenersi attraverso una raffinata dialettica fra spazio pubblico e privato, superfici aperte ed ambienti chiusi. La nuova stecca dovrà sostenere un'attività commerciale incessante, senza rinunciare all'inserimento di zone di sosta e di relax per concedersi una parentesi di piacevolezza nella frenesia lavorativa di uno dei più grandi distretti moda al mondo. Il concorso, infine, si collocherà nel filone dell'architettura a servizio della moda: un binomio che ha generato interventi di sommo fascino e raffinatezza, destinato a rinnovarsi, nel Centergross, per dare origine ad un'identità collettiva, non legata ad uno specifico brand, ma ad un aggregato di imprese, orientate -attraverso l'architettura- a conquistarsi il proprio spazio nell'olimpia moda

internazionale. **Di seguito si suggeriscono diverse possibilità funzionali, sottolineando che la composizione di tali funzioni, l'integrazione o il rimaneggiamento delle stesse, l'accento su di una piuttosto che su un'altra, costituirà parte integrante del concorso, collocandosi a pieno titolo nel campo delle scelte del concorrente.**

- a. **AREA A;** blocco di testa; in quest'area dovranno trovare posto:
- 3000 mq di uffici;
 - Una sala conferenze da 300 posti;
 - 1000 mq di spazio polivalente (sfilate, mostre ecc);
 - Una scuola di fashion design da 1000 mq;
 - Una SPA da 750 mq.
 - 120 posti auto;
 - 1000 mq di bar/area ristoro;



b. **AREA B**; corpo servizi; in linea con l'ampliamento ammesso per l'area, dovranno essere previsti:

- Blocchi servizi igienici;
- Uffici nella misura di 2/3 della superficie totale realizzata;
- Commerciale nella misura di 1/3 della superficie totale realizzata;
- Aree verdi; grande attenzione sarà posta su un piano di rinverdimento del Centergross, in questo senso l'opportunità di ricavare, sulla struttura di copertura un giardino pensile attrezzato in cui riposare, praticare sport sarà solo una delle possibili soluzioni volte a definire il recupero di simile spazio.
- Blocchi rifiuti; strutture atte alla raccolta dei rifiuti coerentemente ad un adeguato mascheramento ed integrazione degli stessi;
- Marciapiedi;

c. **AREA C**; blocco aziende; andrà arredato attraverso:

- Idonei sistemi di illuminazione;
 - Parcheggi (da considerarsi l'implementazione di ciclabili e rastrelliere);
 - Idonei sistemi di arredo urbano (raccolta rifiuti, elementi di decoro, sedute, sistemi ombreggianti);
 - Adeguati percorsi carrabili e ciclopodali.
- d. **REQUISITI GENERALI**; ciascuna area di concorso dovrà essere trattata nella massima ottimizzazione:
- Della sostenibilità economica/finanziaria dell'intervento;
 - Della sostenibilità ambientale (sistemi di risparmio/micro produzione energetica, riuso delle acque meteoriche ecc);
 - Della sostenibilità sociale (massima accessibilità dello spazio architettonico, rimozione delle barriere architettoniche e piena visitabilità della struttura).

> CALENDARIO

23/10/2017 iscrizioni “early bird” – inizio

26/11/2017 (h 23.59 GMT) iscrizioni “early bird” – fine

27/11/2017 iscrizioni “standard” – inizio

21/12/2017 (h 23.59 GMT) iscrizioni “standard” – fine

22/12/2017 iscrizioni “late” – inizio

28/01/2018 (h 23.59 GMT) iscrizioni “late” – fine

31/01/2018 (h 12.00 Mezzogiorno GMT) termine consegna elaborati

05/02/2018 riunione giuria

05/03/2018 pubblicazione risultati

La distinzione fra iscrizione “early bird”, “standard” o “late”, non comporta alcuna influenza sulla data di consegna degli elaborati, fissata, univocamente, per il **31/01/2018**.

> PREMI

1° PREMIO

10.000 €

2° PREMIO

4.000 €

3° PREMIO

2.000 €

MENZIONE D'ONORE “GOLD”

1.000 €

10 MENZIONI D'ONORE

30 FINALISTI

Tutti i progetti premiati verranno trasmessi a siti Web e format di architettura + saranno esposti in eventi di architettura nazionali ed internazionali.

Tutti i progetti finalisti verranno pubblicati sul sito www.youngarchitectscompetitions.com

> ISCRIZIONE

La procedura di registrazione è informatizzata:

- accedere a: www.youngarchitectscompetitions.com;
- entrare nell'area iscrizione;
- compilare i campi richiesti;
- al termine della procedura al primo membro del team arriverà una mail di conferma contenente il codice del team ("teamID", assegnato in maniera automatica e random); controllare in "spam", in caso di non avvenuta ricezione;
- si riceveranno username, password e un link; aprire il link per inviare a YAC conferma di avvenuta iscrizione;
- confermata la pre-iscrizione, accedere all'area riservata ed effettuare il pagamento;
- effettuati pre-iscrizione e pagamento - e non prima - sarà possibile caricare l'elaborato;
- accedere al sito; inserire username e password; caricare il materiale; al primo membro del team verrà inviata mail di conferma; controllare in "spam", eventualmente;

Si consiglia di effettuare le procedure con prudente anticipo rispetto alle scadenze.

> FAQ

Per tutta la durata della competizione, fino al 31/01/2018 – termine di ricezione degli elaborati - i partecipanti potranno effettuare qualsiasi genere di domanda scrivendo all'indirizzo yac@yac-ltd.com. Lo staff di YAC procederà a rispondere ai candidati singolarmente e a darne pubblicazione settimanale nell'apposita sezione "faq" sul sito di concorso. L'aggiornamento di suddetta pagina verrà notificato su canali facebook, linkedin e twitter. Le risposte pubblicate nell'area faq saranno in lingua inglese. E' pacifico che lo staff di YAC continuerà a rendersi disponibile e a fornire supporto relativamente a questioni di natura tecnica connessa ad eventuali disfunzionalità della procedura di upload.

> ELABORATI

- n. 1 tavola formato A1(841mm x 594 mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), orientamento orizzontale o verticale a piacere, da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login. Nella tavola occorre dare descrizione di:
 - a. genesi dell'idea progettuale;
 - b. schemi grafici (piane sezioni prospetti) in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione del progetto;
 - c. viste 3d (a piacere render, schizzo o foto da modello)
 - d. dettagli in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazioni sulla realizzabilità del progetto

Nome del file: A1_←teamID→_IFH.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome della tavola A1 risulterà: A1_123_IFH.pdf)

- n. 1 folder formato A3 (420mm x 294 mm) in formato pdf (dimensione massima 10 mb), di massimo 7 pagine, orientamento orizzontale da caricare sul sito del concorso dopo avere effettuato il login, contenente:
 - a. una planimetria generale in scala 1:1000;
 - b. piante significative in scala 1:200;
 - c. almeno una sezione significativa in scala 1:500.

Nome del file: A3_←teamID→_IFH.pdf (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del folder risulterà: A3_123_IFH.pdf)

- n. 1 cover in formato .jpg o .png, dimensioni 1920x1080 pixel; ovvero un'immagine rappresentativa del progetto che ne diventerà l'icona avatar

Nome file: Cover_←TeamID→_IFH.jpg (es. qualora l'id del gruppo sia 123, il nome del file risulterà: Cover_IFH.jpg)

I testi dell'elaborato dovranno essere sintetici e in lingua inglese. L'elaborato non potrà contenere nomi o riferimenti ai progettisti. L'elaborato non può avere un titolo né potrà contenere il codice di identificazione del gruppo –che potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria.

> REGOLE

1. I partecipanti devono rispettare tempi e modi per calendario e iscrizioni e pagamenti;
2. I partecipanti devono rispettare le istruzioni riguardo al materiale richiesto;
3. I partecipanti possono essere studenti, laureati, liberi professionisti; non è necessario essere esperti di discipline architettoniche o iscritti ad albi professionali.
4. I partecipanti possono organizzarsi in team;
5. Ogni team deve ospitare almeno un componente di età compresa fra i 18 e i 35 anni;
6. Non vi sono restrizioni sul numero massimo di membri per ciascun team;
7. Non vi sono restrizioni per i membri di ciascun team su appartenenza a diversi paesi, a diverse città o a diversi atenei.
8. Pagare una quota di iscrizione permette di presentare un solo progetto;
9. E' possibile presentare più di un progetto corrispondendo più quote di iscrizione - tali quote vanno determinate a seconda del calendario della competizione;
10. L'ammontare di ciascun premio comprende commissioni bancarie e tasse;
11. L'ammontare di ciascun premio non varia a seconda del numero di membri di un gruppo;
12. L'idoneità dei progetti sarà valutata da uno staff tecnico nominato da Centergross srl;
13. Il giudizio della giuria è insindacabile;
14. E' fatto divieto ai partecipanti di avere contatti coi membri della giuria circa questioni relative alla competizione;
15. E' fatto divieto ai partecipanti di diffondere materiale relativo ai propri elaborati di concorso prima dell'aggiudicazione dei vincitori;
16. E' vietata la partecipazione a quanti abbiano in essere rapporti lavorativi continuativi o parentali con uno o più membri della giuria.
17. In caso di inottemperanza al presente regolamento, il partecipante / il suo team verranno automaticamente esclusi dalla gara senza possibilità di recuperare la propria quota di iscrizione.
18. La paternità di ciascun progetto si attribuisce equamente tra tutti i membri del team.
19. La partecipazione comporta l'accettazione integrale delle regole, dei termini e delle condizioni del bando, ogni eccezione rimossa.
20. Sarà onere di YAC raccogliere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei partecipanti e curare il successivo trattamento; detta autorizzazione dovrà prevedere la facoltà di YAC di trasmettere i predetti dati personali a Centergross s.r.l..

> CAUSE D'ESCLUSIONE

1. elaborati che riportino testi in lingua diversa dall'inglese;
2. elaborati che riportino nomi o riferimenti ai progettisti - l'id del team è considerato un riferimento ai progettisti e potrà comparire esclusivamente nel nome del file, non essendo questo visualizzato dalla giuria;
3. files nominati in maniera non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
4. materiale incompleto o non conforme a quanto riportato nel capitolo "ELABORATI";
5. il team non includa un componente under 35;
6. materiale pervenuto secondo tempi o modalità differenti da quelle riportate presente bando;
7. qualunque partecipante che interPELLI uno o più membri della giuria circa la presente competizione ne verrà automaticamente escluso;
8. qualunque partecipante che abbia rapporti di lavoro continuativi o parentali con uno o più membri della giuria;
9. qualunque partecipante dia diffusione di materiale relativo ai propri elaborati prima dell'aggiudicazione dei vincitori.

> NOTE

- a. Tutti i progetti, con ciò intendendo anche qualsiasi diritto (disponibile) di proprietà intellettuale e/o industriale sugli stessi, di coloro che vinceranno un premio in denaro all'esito del Concorso sono acquistati a titolo definitivo da Centergross srl che acquisisce pertanto il diritto esclusivo di sfruttamento economico del progetto, nonché di riproduzione del progetto, in qualunque modo o forma, ivi incluso il diritto di utilizzare, eseguire, adattare, modificare, pubblicare su ogni canale media, esibire, riprodurre e distribuire il progetto, anche a scopo di marketing e pubblicità, effettuare revisioni editoriali, creare opere derivate basate su di esso, nonché concedere in licenza a terzi il progetto, o parti di esso, in qualsiasi modalità, forma o tecnologia ivi compreso il cd. "right of panorama" senza limitazione di tempo o di luogo. In ogni caso, anche ai sensi degli artt. 107 e ss. della L. 633/1941 (di seguito "LA") si intendono ceduti e trasferiti a Centergross s.r.l. da parte di coloro che vinceranno un premio in denaro all'esito del Concorso tutti i diritti di utilizzazione economica dell'opera o parti di essa tra cui in via esemplificativa, ma non esaustiva, il diritto esclusivo di pubblicare l'opera o parti di essa e di utilizzarla economicamente ai sensi dell'art. 12 LA, il diritto esclusivo di moltiplicare l'opera o parti di essa in copie ai sensi dell'art. 13 LA, il diritto esclusivo di trascrivere l'opera o parti di essa ai sensi dell'art. 14 LA., il diritto esclusivo di comunicare al pubblico l'opera o parti di essa ai sensi dell'art. 16 LA, il diritto esclusivo di distribuire l'opera o parti di essa ai sensi dell'art. 17 LA, il diritto esclusivo di tradurre, elaborare, modificare e/o pubblicare in raccolta l'opera o parti di essa ai sensi dell'art. 18 LA. Coloro che vinceranno un premio in denaro all'esito del Concorso rinunciano in ogni caso ai diritti di cui all'art. 99 LA. Iscrivendosi ad un concorso di YAC, i partecipanti accettano i termini e le regole di partecipazione <http://www.youngarchitectscompetitions.com/terms-of-service>.
- b. L'eventuale realizzazione dell'installazione sarà effettuata nelle metodologie che Centergross srl riterrà più opportune.
- c. I progettisti vincitori sono tenuti a supportare Centergross srl nonché eventuali fornitori della stessa, nella realizzazione dell'installazione, producendo, ove necessario, ulteriori documenti e specifiche utili alla migliore realizzazione dei lavori.
- d. Centergross srl – di concerto coi progettisti - si riserva di effettuare modifiche/adequamenti al progetto per migliorarne le prestazioni o le caratteristiche di fattibilità.
- e. Su tutti i progetti partecipanti YAC si riserva diritti di utilizzo per mostre e pubblicazioni.
- f. I progetti devono essere nuovi ed originali e frutto dell'attività intellettuale dei partecipanti, i quali pertanto si devono astenere dalla presentazione di opere non corrispondenti a tali caratteristiche, manlevando quindi YAC e Centergross srl che non saranno in alcun modo responsabili qualora gli elaborati caricati non fossero frutto dell'ingegno del partecipante e/o dei team e questi non fosse/ro titolare di ogni più ampio diritto di utilizzazione economica, ivi compreso quello di partecipare al concorso nei termini qui previsti.

- g. Tutto il materiale disponibile e necessario per la competizione è reperibile alla sezione download del sito www.youngarchitectscompetitions.com indipendentemente dall'iscrizione al concorso; è tuttavia concesso l'utilizzo di ulteriore eventuale materiale reperito o raccolto dai singoli partecipanti.
- h. YAC si riserva di effettuare dei cambiamenti relativamente a date od ulteriori dettagli esclusivamente al fine di garantire un migliore espletamento della gara, dandone preavviso secondo tempi ragionevoli e comunicazione mediante tutti i canali mediatici di cui YAC si avvale.
- i. YAC non è responsabile di eventuali malfunzionamenti, difficoltà tecniche o mancata ricezione del materiale. Si invitano i partecipanti ad effettuare procedure di registrazione, pagamenti e caricamento dei progetti con prudente anticipo rispetto ai termini ultimi e di segnalare via mail eventuali difficoltà di natura tecnica.
- j. Il trattamento dei dati personali, effettuato con modalità manuali ed informatiche, dei partecipanti avverrà al solo fine della partecipazione al concorso in ottemperanza alla normativa applicabile di cui Decreto Legislativo 196/03 e ss.mm. da parte di Centergross srl e di YAC i quali li tratteranno quali autonomi titolari. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale rifiuto a fornirli comporterà l'impossibilità a partecipare al Contest.
- k. Il presente concorso non costituisce in alcun caso una manifestazione a premio ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 430/2001.
- l. I partecipanti saranno responsabili della veridicità e correttezza dei dati, anche anagrafici, indicati e la YAC non si assume alcuna responsabilità per indicazione di dati falsi. In ogni caso, la YAC, nel rispetto della normativa sulla privacy, si riserva la facoltà di verificare i dati inseriti richiedendo la copia del documento di identità dal quale risultino i dati anagrafici utilizzati in sede di registrazione.
- m. YAC e Centergross srl non sono responsabili per la dichiarazione di dati falsi da parte dei partecipanti.
- n. Iscrivendosi a YAC, i partecipanti accettano i termini e le regole di partecipazione.
- o. Il presente regolamento è disciplinato dalla legge italiana. Ogni eventuale controversia sarà di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

• REFERENCES

- pag. 3 - AIR+PORT / BIG and Tegnestuen Nuuk.
- pag. 5 / 7 - The High Line / James Corner Field Operations and Diller Scofidio + Renfro.
- pag. 6 - MAXXI Museum / Zaha Hadid Architects.
- pag. 8 - UN City / 3XN

> GIURIA



Patrik Schumacher/Zaha Hadid Architects/ London

Classe 1961, si laurea prima in architettura presso l'Università di Stuttgart e presso la londinese Southbank University e poi in ingegneria nel 1990. Insegna in numerosi istituti in Europa e negli Stati Uniti come l'Università dell'Illinois a Chicago, la Columbia University e all'Università di Harvard. Dal 1988 coordina e collabora attivamente ai progetti dello studio Zaha Hadid, di cui nel 2016, venendo a mancare la sua fondatrice, ha preso le redini come direttore. Tra i suoi progetti più apprezzati, ricordiamo il Vitra Fire Station ed il MAAXI, Centro di arte contemporanea ed architettura di Roma con cui ha vinto il premio Sterling nel 2010.

Aurélien Coulanges/ Ateliers Jean Nouvel/ Paris

Laureatosi presso la Scuola Nazionale di Architettura e Paesaggio di Bordeaux nel 2007, Aurélien Coulanges entra a far parte del team de "Ateliers Jean Nouvel" già nel 2006, ancor prima del completamento dei suoi studi. Nel 2008 collabora al progetto vincitore del concorso per la progettazione di Atlantis 2000 a Las Vegas, un hotel-casino con annesso centro congressi. L'anno seguente lavora alla progettazione della torre del MoMa di New York, del distretto ferroviario "Gare du Midi" di Bruxelles e collabora alla consultazione nazionale del "Grand Paris" con un'avenieristica lettura del futuro architettonico della capitale francese. Dal 2011 è architetto assistente personale di Jean Nouvel diventandone uno dei suoi più stretti collaboratori per i numerosi progetti internazionali attualmente in corso.



Benjamn Gilmartin/ Diller Scofidio + Renfro/ New York

Laureatosi presso l'Università di Harvard, Benjamn Gilmartin si unisce al team di partners dello studio Diller Scofidio + Renfro nel 2004, diventandone poi capo architetto. Relatore presso la Harvard Graduate School of Design Thesis Program, collabora con la rivista di architettura Paraxis. Specializzato in progettazione di spazi ad uso pubblico per attività artistiche ed educative, si è occupato del progetto di sviluppo del Lincoln Center di New York, firmando anche la riprogettazione della Fountain Plaza ed Alice Tully Hall. Nel 2015 ha presenziato l'Honor Awards Jury Chair, tenendone in discorso di apertura per l'AIA Colorado.

Marie Hesseldahl Larsen/ 3XN/ Copenhagen

Classe 1979, dopo la laurea in architettura presso la Aarhus School of Architecture entra a far parte del team dello studio 3XN. Si occupa personalmente della definizione e presentazione di progetti che lo studio candida in concorsi internazionali. Specializzata in interior design, ha curato gli interni del Bella Sky Hotel, del Grow Hotel, delle aree pubbliche dello Stockholm Continental e dei nuovi Swedbank Headquarters di Stoccolma. Tra i numerosi progetti per edifici pubblici a cui ha lavorato, ricordiamo la Dublin Concert Hall nel 2009 e l'Indoor Arena di Abhu Dhabi nel 2010.





Fabio Alberto Roversi Monaco/ABABO/ Bologna

Nato ad Adis Abeba nel 1938, consegue una laurea in giurisprudenza presso l'Università di Bologna nel 1962. Docente di diritto presso lo stesso Ateneo, ne diventa Rettore ricoprendo tale carica per 15 anni, dal 1985 al 2000. E' l'ideatore della Magna Charta Universitatum, ovvero un documento attualmente sottoscritto da oltre 800 atenei di tutto il mondo che sancisce i principi irrinunciabili di libertà, conoscenza, ricerca e insegnamento su cui si basa il concetto di mobilità e scambio internazionale libero per studenti, ricercatori e docenti universitari. Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna dal 2013 gli sono state conferite numerose lauree honoris causa da numerose università in tutto il mondo quali il Dickinson College di Carlyle, la Brown University di Providence, l'Università Complutense di Madrid, l'Università Panthèon 1 - Sorbonne di Parigi (Paris 1), la Johns Hopkins University di Baltimore, la Soka University di Tokio e molte altre. E' insignito del titolo di Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana, della Légion d'Honneur dal Presidente della Repubblica Francese, dell'Ordine Civile di Savoia e Commendatore dell'«Ordine di San Luigi della Repubblica Polacca».

Lucia Gazzotti/ Centergross srl/ Bologna

Laureata in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, è presidente e amministratore delegato di EFFE.GI.BI & C. S.p.A., azienda che si occupa della distribuzione all'ingrosso di prodotti tessili e accessori e che è presente al Centergross fin dal 1977, anno di inaugurazione del Centro. Nel 2008 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della società Centergross S.r.l. e nel 2010 ne diventa Presidente, carica che a tutt'oggi ricopre per il terzo mandato consecutivo. A 40 anni dalla sua inaugurazione, con una superficie di 1.000.000 di mq, il Centergross è oggi polo economico di livello internazionale per i settori tecnologia, servizi e moda connessi al fast fashion Made in Italy. Vero e proprio hub per il commercio all'ingrosso, il Centergross favorisce con le proprie attività la crescita e lo sviluppo di opportunità ed investimenti dall'Italia e dall'estero.



Stefano Stanghellini, IUAV, Venice

Professore ordinario nel Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti complessi dell'Università IUAV di Venezia, ha tenuto lezioni e seminari presso numerose Università italiane ed estere. Dal 1993 al 2001 è stato Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU). Dal 2005 è Presidente della SIEV, Società Italiana di Estimo e Valutazione. Le principali pubblicazioni scientifiche si occupano di pianificazione strategica e riqualificazione urbana, valutazione della fattibilità finanziaria ed economico-sociale dei progetti, strumenti partenariali pubblico privato. Membro della Commissione ministeriale che ha redatto la Circolare esplicativa sulle Società di trasformazione urbana e della Commissione presso il Consiglio di Stato che ha predisposto il Testo Unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, ha diretto la redazione dei piani strategici, fra le altre, di Trieste, Modena, Vicenza. Consulente delle Regioni Emilia-Romagna, Marche ed Umbria nel campo della riqualificazione urbana, ha elaborato studi di fattibilità di progetti per numerose città, fra cui Cesena, Grosseto, Marsala, Modena, Padova, Palermo, Pescara, Prato, Ravenna, Rovereto, Udine, Verona.



I
- -
U
- -
A
- -
V



CASABELLA



Ateliers Jean Nouvel

DS+R

Zaha Hadid Architects

